

PRIMO PIANO

**Zero alcol per mamme, rischi a cervello bimbi
Rischio esposizione già nel pancione per oltre 7 bimbi su 100**

ROMA 09.09.2011 - Niente alcol in gravidanza per le future mamme, neanche un bicchiere di vino a cena, una tantum, o una birra in una calda sera d'estate, perché qualsiasi forma di consumo potrebbe creare problemi al sistema nervoso centrale del nascituro, con conseguenti rischi di ritardo mentale o di disturbi comportamentali. E' questo il messaggio che arriva dal primo studio italiano, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, sul rischio dell'esposizione alle bevande alcoliche assunte dalla mamma nei 9 mesi di gravidanza. Dallo studio è che è stato condotto in collaborazione con 7 neonatologie di diversi ospedali italiani, e' emerso infatti che il 7,6% dei neonati italiani sono esposti all'alcol materno. "Non conosciamo la quantità di alcol che non presenta rischi per il nascituro e che si possa assumere in gravidanza senza rischi - ha spiegato il presidente dell'Iss, Enrico Garaci - perciò è meglio attenersi al principio zero alcol in gravidanza e zero alcol quando si decide di avere un figlio e si iniziano i tentativi per averlo".

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Vasco Rossi: 'ragazzi non drogatevi e a letto dopo cena'
Ironia su Fb, io e Giovanardi non ne possiamo più vostro casino**

BOLOGNA 09.09.2011 - Prosegue con un 'clippino', video amatoriale caricato su Facebook, la schermaglia tra Vasco Rossi e il sottosegretario, Carlo Giovanardi. "Ragazzi non arrampicatevi sui muri, non drogatevi, non fumate, non bevete non fate casino - recita il rocker - perché voi fate troppo casino, andate a letto prima, anzi andate a letto subito: dopo mangiato voi andate a letto così stiamo più tranquilli, perché io e Giovanardi non ne possiamo più di vedere tutto 'sto casino". In video Rossi compare a fianco di due infermieri con una bottiglia d'acqua minerale e un panino alla mortadella.

Fonte della notizia: ansa.it

**Corsi per nonni vigili a Campobasso, organizza la Regione
Assessorato alla Polizia Locale per volontariato**

CAMPOBASSO 09.09.2011 - L'assessorato regionale alla Polizia locale ha organizzato una giornata di lavoro dedicata al "Percorso informativo per volontari vigili e nonni vigili". L'iniziativa che si sta svolgendo a Campobasso, approfondisce i contenuti della delibera con la quale la Giunta regionale del Molise ha approvato il programma di formazione e riqualificazione degli operatori della Polizia locale ed ha riservato particolare attenzione anche all'area del volontariato con i "volontari Vigili" e "nonni Vigili".

Fonte della notizia: ansa.it

**Fiat: Iveco, mezzi blindati made in Bolzano per i marines
La società del gruppo Fiat partecipa a gara fornitura**

TORINO 09.09.2011 - Iveco parteciperà con Bae Systems alla gara per il programma Marine Personnel Carrier (Mpc) per la fornitura ai Marines Usa di un nuovo veicolo per il trasporto truppe. Si tratta di un blindato anfibia di circa 27 tonnellate. E' previsto un fabbisogno di circa 600 veicoli. Il progetto è sviluppato da Iveco Defence, specializzata in veicoli per la difesa e la protezione civile, che ha la sua sede principale a Bolzano dove vengono costruiti anche il veicolo blindato leggero Lince ed il nuovo veicolo blindato medio Freccia.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Gruppo di fuoco pronto ad agire blitz della polizia, tre arresti

L'irruzione degli agenti è avvenuta in un'abitazione del centro storico di Catania. In manette anche il figlio di un capo cosca. Sequestrate quattro pistole

CATANIA 09.09.2011 - Tre uomini, tra i quali il figlio di un boss della cosca Santapaola, sono stati arrestati in un'operazione antimafia della squadra mobile della Questura di Catania, che con il blitz ha interrotto l'incontro organizzativo di un gruppo di fuoco pronto a entrare in azione. Il blitz è stato compiuto in un'abitazione del centro storico di Catania. A conclusione dell'irruzione sono state trovate e sequestrate quattro pistole, tre semiautomatiche calibro 9 e una rivoltella calibro 38 con matricola abrasa, guanti in lattice, passamontagna, caschi integrali e una bottiglia con liquido infiammabile. Vicino alla casa dove è stata compiuta l'irruzione è stata trovata un'automobile rubata. Gli arrestati sono Massimo Squillaci, di 31 anni, ritenuto appartenente alla famiglia denominata "Martiddina", Sebastiano Sozzi, di 29, e Salvatore Marchetta, di 26. I tre sono accusati di detenzione illegale di armi da fuoco. Marchetta deve anche rispondere di detenzione illegale di marijuana. Squillaci, Marchetta e Sozzi sono stati rinchiusi nel carcere di Piazza Lanza a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Lucio Setola. Squillaci è ritenuto appartenente al gruppo denominato "Martiddina", operante nel territorio di Belpasso - Piano Tavola, capeggiato dal padre, detenuto, Giuseppe, di 65 anni. Il fratello Francesco, anch'egli detenuto, è stato raggiunto da una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 5 luglio del 2007 dal gip di Catania nell'ambito delle indagini sull'omicidio dell'ispettore capo di polizia Giuseppe Lizzio, ucciso il 27 luglio del 1992. I tre sono stati bloccati mentre fuggivano dall'abitazione di Marchetta, in via Acquedotto Greco, dopo che, nel corso di un controllo della zona dei "Cappuccini", gli agenti avevano notato una persona che sembrava vigilare l'ingresso di un edificio. All'arrivo degli agenti l'uomo ha tentato di sfuggire al controllo, chiudendosi alle spalle un cancello d'ingresso e urlando a squarciagola per avvertire della presenza della polizia. Dopo aver forzato il cancello gli agenti sono entrati nell'area antistante l'edificio e hanno notato Squillaci e Sozzo che fuggivano e li hanno bloccati. Marchetta è stato bloccato in casa sua.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Si ribalta scappando da un controllo Arrestato per riciclaggio e resistenza

GHISALBA 09.09.2011 - Un marocchino di 26 anni è stato arrestato giovedì 8 settembre a Ghisalba dai carabinieri per riciclaggio e resistenza a pubblico ufficiale: il nordafricano, al volante di una Mercedes 250, ha forzato un posto di controllo istituito dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Treviglio tentando la fuga. Una fuga durata poco, perché il marocchino è ben presto incappato in un incidente stradale ribaltandosi. L'extracomunitario non ha desistito ed è scappato a piedi. I carabinieri l'hanno però inseguito e bloccato dopo una breve colluttazione. Per il 26enne è scattato l'arresto per riciclaggio, in quanto il telaio della Mercedes è risultato contraffatto, e per resistenza a pubblico ufficiale. Nessuna conseguenza fisica per i carabinieri.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Incidenti stradali:-4,7% in Veneto e -41% vittime in estate

Bilancio positivo per compartimento Polizia Stradale

PADOVA 09.09.2011 - Calo degli incidenti stradali e delle vittime in Veneto a luglio e agosto, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo rileva la Polstrada Veneto, secondo la quale è stata del 4,7% la diminuzione degli incidenti rilevati (929 contro i 975; 396 quelli in autostrada), più significativa il calo incidenti mortali: 17 (4 in autostrada), rispetto ai 29 del 2010 con 12 vittime contro le 30 (-41%). Il Compartimento Polstrada Veneto ha impiegato 4.845 pattuglie e svolto 33 servizi di polizia giudiziaria presso le aree di servizio e di parcheggio.

Fonte della notizia: ansa.it

**Sicurezza stradale: Polstrada, in Lombardia calano incidenti
A Milano in un decennio ridotto del 50% il numero delle vittime**

MILANO 09.09.2011 - In Lombardia si e' registrata una graduale riduzione degli incidenti stradali negli ultimi anni, compresi quelli con esito mortale. Lo ha reso noto il comandante della Polizia Stradale regionale, Giovanni Di Salvio. Le vittime sono risultate 603 nel 2009, 77 in meno rispetto al 2008. A Milano in un decennio ridotto del 50% il numero delle vittime: si e' infatti passati dai 112 morti del 2001 ai 56 del 2010. In aumento gli alcoltest, ma diminuisce il numero degli automobilisti risultati positivi: dai 2.912 del 2009 si e' infatti scesi ai 2.746 del 2010.

Fonte della notizia: ansa.it

**Rubano benzina da scooter postini, denunciati a Genova
Due ventenni rintracciati e deferiti dalla polizia**

GENOVA 09.09.2011 - Due ragazzi di 20 anni hanno deciso di lasciare a piedi alcuni portalettere genovesi, rubando il carburante da otto scooter in sosta in via Spalato di proprieta' di Poste Italiane. I due, un genovese e un russo, hanno scelto di far benzina usando proprio quella degli scooter dei postini. I due sono stati rintracciati e denunciati dalla polizia per furto.

Fonte della notizia: ansa.it

**Ruba cellulare e parte chiamata, ladro incastrato
Individuato e fatto arrestare da fidanzato vittima a Quartu**

CAGLIARI 09.09.2011 - Un ladro, che poco prima aveva rubato a una donna, in un bar di Cagliari, la borsetta contenente due cellulari, si e' tradito perche' durante la fuga e' partita accidentalmente una chiamata al fidanzato della derubata che si e' messo alla sua ricerca, individuandolo a Quartu e facendolo arrestare. Il malvivente, un algerino, di 41 anni, bloccato dagli agenti del Commissariato di Quartu Sant'Elena, e' stato processato per direttissima. Dovra' scontare sei mesi di reclusione in carcere.

Fonte della notizia: ansa.it

**Camorra, maxitraffico false griffe
Sei arresti e 127 denunce, 150 perquisizioni in tutta Italia**

PADOVA 09.09.2011 - Un camorrista del clan Ricciardi aveva messo in piedi, con i suoi luogotenenti, un canale di produzione di capi d'abbigliamento con marchio contraffatto apparentemente identici a quelli originali, che poi venivano commercializzati nel Nord Est d'Italia ed in Lombardia. In manette sono finiti tre italiani e due maghrebini, mentre un terzo destinatario di ordinanza di custodia cautelare e' ancora attivamente ricercato. Sei gli arresti, 127 le denunce, un centinaio di perquisizioni in tutta Italia.

Fonte della notizia: ansa.it

Viaggia con 200 chili di bionde di contrabbando. Ungherese in manette

di Claudia Failli

BATTIFOLLE 09.09.2011 - E' finito in manette un cittadino unghere dopo essere stato beccato dalla Polstrada di Battifolle con l'ingente carico di sigarette. I fatti risalgono alle 13.30 di ieri mattina e sono accaduti nel tratto aretino dell'Auto Sole. La pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Battifolle poco dopo il casello autostradale di Arezzo procedeva al controllo di una fiammante Ford Focus SW con targa italiana e con a bordo un cittadino ungherese, noleggiata alcuni giorni prima a Napoli da un cittadino ucraino. Gli agenti, hanno appurato immediatamente che la patente esibita era falsa quindi hanno deciso di procedere ad un

accurato controllo del veicolo. Ad attirare l'attenzione degli agenti, il sedile posteriore dell'auto, carico di merce coperta da un telo nero. Una volta rimossa la copertura ecco comparire un carico di sigarette di contrabbando che prendeva dal baule di carico all'interno dell'abitacolo. Dal veicolo era stato addirittura rimosso il sedile posteriore in modo da aumentarne la capienza. In totale sono stati ritrovati circa 10mila pacchetti di sigarette di contrabbando per un peso di circa 200 kg. L'ungherese è stato tratto in arresto ed trasferito nel carcere di Sollicciano. Sul posto, vista la specificità della materia, è intervenuto il personale della Guardia di Finanza (Ente specializzato nella repressione del contrabbando) che insieme agli agenti della Polstrada hanno provveduto alle operazioni di sequestro e di repertazione del carico di bionde.

Fonte della notizia: arezzone.it

INCIDENTI STRADALI

Ragazzino investito da auto

Paura a Gambulaga per un 11enne. Ora sta bene

GAMBULAGA 09.09.2011 - Paura ieri mattina per un ragazzino di 11 anni che è stato investito di striscio da un'automobile. L'incidente è avvenuto alle 11.45 in via del Lavoro, per causa ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Migliarino intervenuti sul posto. Il conducente dell'auto, dopo essersi accorto dell'impatto, si è immediatamente fermato e ha avvertito i soccorsi. Il 118 ha fatto arrivare un'ambulanza che ha portato il giovane all'ospedale Sant'Anna di Ferrara. Per lui fortunatamente solo ferite lievi.

Fonte della notizia: estense.com

Colpo di sonno, frontale tra Moscufo e Collecervino

Un ferito grave in incidente durante la notte

PESCARA 09.09.2011 - Un colpo di sonno sarebbe stata la causa di uno scontro frontale tra due automobili avvenuto la scorsa notte lungo la strada che collega Moscufo a Collecervino (Pescara), in cui sono rimaste ferite due persone. Il più grave è un 31enne del posto, ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Pescara. L'altro conducente, meno grave, è stato giudicato dai medici guaribile in una ventina di giorni. Secondo una prima ricostruzione, il conducente di uno dei due veicoli avrebbe invaso la corsia opposta.

Fonte della notizia: ansa.it

Certosa, incidente in via Perlasca: centauro ferito

CERTOSA 09.09.2011 - Incidente questa mattina a Certosa, in Valpolcevera. Erano circa le 6.30 quando si è verificato il fatto in via Perlasca, che ha coinvolto una moto e due macchine. Restano ancora da chiarire le dinamiche dell'incidente, ma ad avere la peggio è stato il centauro, subito soccorso dal 118. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazione. I passeggeri delle due automobili coinvolte, invece, stanno bene e hanno riportato solo qualche graffio.

Fonte della notizia: genova24.it

Brutto volo dopo lo schianto, grave un ragazzo

Un volo tremendo dopo lo schianto contro un'auto. Un giovane di 18 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale "Santa Maria delle Croci" di Ravenna **Brutto volo dopo lo schianto, grave centauro 18enne**

RAVENNA 09.09.2011 - Un volo tremendo dopo lo schianto contro un'auto. Un giovane di 18 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale "Santa Maria delle Croci" di Ravenna. L'incidente si è verificato nella tarda serata di giovedì, intorno alle 21.30, in via Destra Canale Molinetto, all'altezza del civico 313. Il ragazzo, in sella ad una moto da enduro, stava

percorrendo l'arteria in direzione di Punta Marina, quando è impattato contro la fiancata sinistra di una "Ford Focus station wagon". LO SCHIANTO - La vettura si stava immettendo sull'arteria, mancando così di dare la precedenza alla moto. La botta non è stata particolarmente violenta, ma il centauro è stato scaraventato dal due ruote, atterrando malamente sull'asfalto dopo un volo di alcuni metri. Subito soccorso dai sanitari del "118", presenti con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, è stato trasportato con il codice di massima gravità al locale ospedale. La dinamica è al vaglio al reparto Infortunistica della polizia Municipale.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Mortale incidente stradale nel foggiano, vittima 24enne

FOGGIA 09.09.2011 - Forse l'alta velocità è stata la causa dell'incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla statale 16, tra Foggia e San Severo al bivio di Ripalta, nei pressi dell'incrocio per Lesina. Secondo la prima ricostruzione della polizia stradale la vittima Michele Iannelli, 24 anni, era a bordo di un'Alfa Romeo 147 quando il mezzo, per cause ancora da accertare, ha invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con un autocarro che procedeva in senso contrario e che trasportava pietre. L'impatto violentissimo è stato violentissimo tanto che il mezzo ha preso fuoco. Sul posto hanno operato alcune pattuglie della polizia stradale, dei Vigili del Fuoco e una unità del 118: per il 24enne però non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente con incendio sulla tangenziale

Auto a gpl si schianta su una rotonda, nessun ferito

di Carlo Bonechi

PRATO 09.09.2011 - Ieri notte, alle 01,15, si è verificato uno spettacolare incidente stradale sulla tangenziale, in viale Fratelli Cervi, all'altezza della rotatoria con via di Cantagallo. Un'auto condotta da una donna di 62 anni residente a Prato che percorreva via di Cantagallo ha imboccato la rotatoria ad alta velocità, perdendo così il controllo del mezzo e travolgendo la segnaletica stradale per poi terminare la propria corsa contro la centralina del ripetitore telefonico presente. Dopo pochi istanti la conducente, in tutta fretta, si è precipitata fuori dalla propria auto alimentata a gpl perché si era innescata una combustione sul veicolo: in pochi minuti il fuoco si è propagato a tutto l'auto fino a ridurla ad un rottame. Sono prontamente intervenuti i Vigili del fuoco per spegnere le fiamme ed una pattuglia della Polizia municipale per il rilievo tecnico dell'incidente. Agli agenti la conducente, incolume ma spaventata per lo scampato pericolo, non ha saputo dare una spiegazione dell'incidente.

Fonte della notizia: ilsitodiprato.it

Incidente stradale in corso Quintino Sella: motociclista in prognosi riservata

Andrea P. , 39 anni, stava percorrendo corso Q. Sella a bordo della sua Honda. Ha perso il controllo del mezzo dopo una brusca frenata per evitare un altro veicolo. E' grave al C.T.O.

TORINO 09.09.2011 - Incidente stradale in corso Quintino Sella: motociclista di 39 anni in prognosi riservata E' ricoverato in prognosi riservata al Pronto Soccorso del C.T.O. Andrea P. , l'uomo di 39 anni rimasto ferito a seguito di un grave incidente stradale avvenuto alle ore 21.15 circa di ieri, giovedì 8 settembre. Il 39enne a bordo della sua moto, una Honda 900, percorreva corso Quintino Sella da corso Gabetti verso via Villa della Regina. Un veicolo, ancora non identificato, ha attraversato l'incrocio tra via Bricca e corso Quintino Sella. Il motociclista ha frenato bruscamente perdendo il controllo della moto, e terminando la sua corsa dopo circa 150 metri." Incidente stradale in corso Quintino Sella: motociclista di 39 anni in prognosi riservata Sul posto sono intervenuti gli Agenti della Squadra Infortunistica della polizia Municipale di Torino che sono alla ricerca di eventuali testimoni dell'incidente.

Fonte della notizia: torinotoday.it

A16, un morto e un ferito sull'autostrada

NAPOLI 09.09.2011 - Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita in un'incidente stradale verificatosi sulla A16 Napoli-Canosa si è verificato un incidente autonomo: un'auto ha sbandato all'altezza del km 63 tra Avellino est e Benevento in direzione est, verso Canosa. Sul luogo sono intervenuti il personale della direzione VI Tronco di Cassino, pattuglie della Polizia Stradale ed i mezzi di soccorso meccanico e sanitario. Secondo quanto riferisce Autostrade per l'Italia, non si registrano problemi per la circolazione.

Fonte della notizia:

In moto contro l'auto del parroco: muore operaio La vittima era un appassionato delle "due ruote"

E' accaduto in via Mammianese a Montecarlo. Il motociclista era di Badia Pozzeveri

LUCCA 09.09.2011 - E' successo ieri pomeriggio in via Mammianese a Montecarlo. La moto di Pietro Simoni si è scontrata con un'automobile e per il giovane di Badia Pozzeveri non c'è stato nulla da fare. Alla guida dell'automobile il parroco della frazione. Simoni procedeva su via Mammianese in sella alla sua moto, una Suzuki di grossa cilindrata quando si è scontrato l'automobile condotta dal prete. Nell'impatto Simoni, di professione operaio meccanico, è stato sbalzato dalla moto ed è pesantemente ricaduto al suolo. Subito sono arrivati sul posto i volontari del 118 che hanno cercato di rianimare il motociclista per poi trasportarlo all'Ospedale, dove poco dopo è morto a causa delle gravissime ferite riportate nell'incidente. Illeso invece, anche se sotto shock l'automobilista. Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile.

Fonte della notizia: lanazione.it

Scontro fra scooter muore un 65enne

La vittima, Fiorenzo Selmi è morta nel primo pomeriggio all'ospedale fiorentino di Careggi

VINCI 09.09.2011 - Non ce l'ha fatta Fiorenzo Selmi. L'uomo, 65 anni, è morto nel primo pomeriggio all'ospedale fiorentino di Careggi dove era stato trasportato stamattina con l'elisoccorso dopo un incidente avvenuto a Petroio, nel comune di Vinci, lungo la strada provinciale 13. L'uomo, in sella alla sua Vespa, stava viaggiando da Vinci verso Mercatale quando all'altezza della strada che porta allo stadio comunale si è scontrato con una Aprilia Scarabeo condotta da un 39enne vinciano. Anche quest'ultimo è rimasto ferito e ora si trova ricoverato all'ospedale di Empoli in condizioni non preoccupanti. Le condizioni di Selmi, titolare di una carrozzeria, sono apparse subito gravi, con traumi alla testa e al torace. La polizia municipale di Vinci sta ancora ricostruendo la dinamica dell'incidente che non ha visto coinvolti altri mezzi.

Fonte della notizia: lanazione.it

Senorbì, scontro con camion Muore un carabiniere

Un carabiniere, Ottavio Corda, 47 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla Statale 128 "Centrale Sarda", all'altezza della zona industriale di Senorbì.

SENORBI' 09.09.2011 - E' un carabiniere in servizio nella Compagnia di Isili, Ottavio Corda, 50 anni, la vittima dell'incidente stradale avvenuto questo pomeriggio sulla Statale 128, all'altezza della zona industriale di Senorbì. L'uomo era alla guida della sua auto che si è scontrata con un

camion che ha invaso la corsia opposta dopo l'esplosione di un pneumatico. Nello scontro sono rimaste ferite quattro persone, compreso l'autista del camion. Quando sono giunti i soccorsi del 118, per l'uomo ormai non c'era più niente da fare. Il tratto di strada tra Barrali e Senorbì è stato provvisoriamente chiuso al traffico in entrambe le direzioni. Sul posto sono giunti anche gli agenti della Polizia Stradale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

ESTERI

Magadino: travolto da un trattore

Un operaio 43enne domiciliato nel Locarnese è stato travolto da un trattore mentre tagliava l'erba sulla cantonale

MAGADINO 09.09.2011 - Curioso incidente, oggi poco dopo le 14, per un 46enne domiciliato nel Locarnese che circolava a bordo di un trattore sulla strada cantonale da Magadino in direzione di Quartino. Oltrepassata una rotonda il trattore ha infatti urtato con la ruota posteriore un operaio 43enne domiciliato nel Locarnese addetto alla manutenzione stradale, che stava eseguendo dei lavori a lato della cantonale. I soccorritori del SALVA, dopo le prime cure sul posto, hanno trasportato il 43enne all'ospedale. A detta dei medici non dovrebbe aver riportato gravi ferite.

Fonte della notizia: ticinonews.ch

MORTI VERDI

Trattore travolge centauro grave il motociclista

L'incidente verso le 15 in via Resga. L'uomo in sella alla moto ha riportato ferite serie ed è stato trasportato al Maggiore. Sul posto la Municipale per chiarire la dinamica dello scontro

MONTECHIARUGOLO 09.09.2011 Un trattore ha travolto un motociclista intorno alle 15 in via Resga, non lontano da Montechiarugolo. Il centauro ha avuto la peggio. Si tratta di un italiano di 21anni che riportato ferite di media gravità. E' ora ricoverato nell'area codici rossi del pronto soccorso del Maggiore, dove è tenuto sotto osservazione. Sul luogo dello schianto personale del 118 e agenti della municipale che dovranno chiarire la dinamica del sinistro

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

Rimorchio si stacca e colpisce auto

Ronciglione - Sul posto carabinieri, polizia locale e 118

RONCIGLIONE 09.09.2011 - Piccolo incidente, ieri pomeriggio, nel traffico ronciglione. Un rimorchio carico di nocchie si è staccato da un trattore per poi schiantarsi contro una Ford Fiesta. E' successo intorno alle 18, all'incrocio tra via Magenta e viale della Resistenza. Auto e trattore erano fermi al semaforo di via Magenta, in attesa del segnale verde. Appena prima di riprendere la marcia, il rimorchio si è sganciato, ha percorso un tratto in discesa fino a colpire la macchina, fracassandone la parte anteriore. Sul posto polizia locale, carabinieri e un'ambulanza del 118, per prestare soccorso alla donna, ferita ma non gravemente.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Impatto moto trattore

VIGOLO BASELGA 09.09.2011 - Terribile impatto tra un motociclista e un trattore, questa mattina pochi minuti dopo le 8 nei pressi della frazione cittadina. Un mezzo agricolo New Holland TN75F guidato dal settantaduenne Mario Merlo di Terlago, uscendo dal maneggio «Club Ippico Gaidoss» dove aveva appena scaricato del materiale, non dava la precedenza ad una motocicletta Honda SH 150, proveniente da Sarche in direzione di Trento, guidata dal cinquantenne Franco Baldessari residente a Fraveggio di Vezzano. Inevitabile quanto violento

l'impatto. I primi soccorsi sono stati garantite dal personale di «Trentino Emergenza 118», giunti sul posto con una autoambulanza dall'ospedale S.Chiera di Trento e dall'eliambulanza con l'equipe medica. Significative lesioni politraumatiche per il centauro, particolarmente conosciuto nella Valle dei Laghi, per il suo impegno come istruttore di atletica presso il centro sportivo Trilacum. Per garantire l'assistenza all'elicottero e alla viabilità, intervenuti anche i vigili del fuoco volontari di Vigolo Baselga, mentre i rilievi sono stati eseguiti dalla sezione infortunistica della Polizia Locale "Trento-Monte Bondone". Il traffico, particolarmente intenso a quell'ora della mattina ha subito dei forti rallentamenti.

Fonte della notizia: valledeilaghi.it

SBIRRI PIKKIATI

**Non si ferma all'alt ma scappa e investe due agenti: arrestato
L'incidente alle 4 di ieri. Il fuggitivo bloccato a Ospitaletto dopo un inseguimento. Nei guai un 27enne di Chiari. Rilevato un tasso di alcol dell'1.80% Coinvolti agenti del distaccamento di Iseo: per loro lievi contusioni**

di Franco Mondini

GUSSAGO 09.09.2011 - Sapeva di aver bevuto troppo, di rischiare il ritiro della patente. E così, alle quattro di ieri mattina, W.G., 27enne di Chiari, mentre percorreva la statale 11 in territorio di Gussago, vedendo una pattuglia della polizia stradale ferma per un controllo di routine ha tirato dritto senza fermarsi all'alt. Quella paletta alzata verso il cielo non lo ha intimidito. Il giovane, come riferisce la polizia, nel tentativo di sottrarsi al controllo ha investito i due agenti in pattuglia che hanno riportato lesioni fortunatamente non gravi. Sono stati colpiti di striscio dal cofano del furgone, la paura è stata tanta, hanno rischiato la vita. Subito è stato diramato via radio l'allarme per un furgone in fuga. E' iniziato l'inseguimento con caccia all'uomo sulle strade semideserte alla periferia ovest della città. A Ospitaletto una pattuglia della polizia è riuscita ad intercettare l'investitore-pirata che è stato fermato. Non aveva possibilità di fuga; ha capito che era meglio fermarsi e non peggiorare una situazione divenuta pesante per la paura di perdere la patente. E alla fine W.G., ha perso la patente di guida rimediando anche una denuncia che ha portato all'arresto: diversi i capi d'imputazione. Guida in stato di ebbrezza alcolica, resistenza, violenza a pubblico ufficiale, omissione di soccorso e fuga. Il mezzo gli è stato sequestrato. I test hanno evidenziato un tasso alcolometrico pari all'1.80% quasi quattro volte il limite fissato dal codice della strada. Sono decine ogni settimana le patenti di guida che la polizia stradale ritira ad automobilisti risultati ubriachi. Oltre ai consueti controlli nel fine settimana sul Garda, in città e in Franciacorta, le pattuglie della polizia effettuano servizi di routine per individuare chi eccede con alcol e droga. E sempre più spesso chi è coinvolto in un incidente o in un investimento risulta ubriaco. Conclusi gli accertamenti in caserma, il 27enne clarense è stato trattenuto in cella in attesa delle decisioni della magistratura. I due poliziotti investiti ieri mattina sono stati sottoposti ad esami clinici e radiologici: se la sono cavata con leggere ferite e una prognosi di pochi giorni. Presto potranno riprendere il servizio sulle strade del Bresciano per far rispettare il codice della strada.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Feriscono cc nel Salernitano: fratelli in fuga, ricerche Irruzione militari in casa, ma all'interno solo i genitori

SALERNO 09.09.2011 - I due fratelli che nel Salernitano, stamattina, per evitare una perquisizione hanno ferito un carabiniere, al momento sono irrintracciabili. In un primo momento si pensava che i due si fossero barricati in casa: poi, dopo l'irruzione dei carabinieri, all'interno dell'abitazione sono stati trovati solo i due anziani genitori. Sono in corso ricerche - circa cinquanta uomini con unita' cinofile - nell'area di montagna circostante dove i due molto probabilmente si sono nascosti.

Fonte della notizia: ansa.it

Tentano fuga e picchiano poliziotto, arrestati marocchini Operazione antidroga ad Avezzano, presi in due

AVEZZANO (L'AQUILA) 09.09.2011 - Non sono fermati al posto di blocco, poi vanno a sbattere con la macchina contro un palo, quindi innescano una colluttazione con i poliziotti nel tentativo di fuga. E' finita ieri sera in modo rocambolesco l'avventura di due spacciatori marocchini ad Avezzano. Abdelilah Badi e Mohamed Douma, 23 e 27 anni, sono stati infatti arrestati ieri dai poliziotti al termine di una operazione di prevenzione e repressione dei reati legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Trieste- Arrestata ieri sera una donna ubriaca, le accuse: lesioni e resistenza a pubblico ufficiale

TRIESTE 09.09.2011 - Ieri sera personale della Squadra Volante della locale Questura ha arrestato per resistenza, lesioni personali e rifiuto di fornire le proprie generalità una donna, M.B., nata nel 1967 a Pola e residente in città. In palese stato di ubriachezza, motivo per il quale successivamente è stata anche sanzionata amministrativamente, al rifiuto da parte della titolare di un bar nel rione di Roiano di servirle una bevanda alcolica, la donna si è vistosamente alterata, ha disturbato gli altri avventori e i passanti e ha lanciato alcune bottiglie di birra in suo possesso lungo la sede stradale. La titolare ha telefonato al 113 e si è recato sul posto un equipaggio della Questura. Anche nei confronti degli operatori la donna ha assunto un comportamento aggressivo e si è rifiutata di fornire un documento o di declinare le proprie generalità. Una volta in Questura ha spintonato un agente e lo ha colpito con violenza all'altezza di una arcata sopraccigliare arrecandogli un trauma con una prognosi di 5 giorni. La donna è stata arrestata e condotta presso la locale Casa circondariale.

Fonte della notizia: italiah24.it

Roma: agenti aggrediti, ricercato fuggito Inseguimento e spari vicino al residence Bastogi, a Primavalle

ROMA 08-09-2011 - Un ricercato e' sfuggito alla cattura dopo un inseguimento in auto e una sparatoria con la polizia perche' alcuni abitanti hanno aggredito gli agenti: e' accaduto a Primavalle, a Roma. I poliziotti hanno notato il ricercato con la moglie e l'hanno inseguito. L'uomo si e' portato nei pressi del residence Bastogi, dove vivono famiglie assistite, ed e' sceso dall'auto con una pistola. Un poliziotto ha sparato, ma alcuni residenti hanno aggredito gli agenti favorendone la fuga. Fermata la moglie.

Fonte della notizia: ansa.it

Per evitare controllo feriscono carabiniere e si barricano in casa: arrestati 2 fratelli

SANZA 09.09.2011 - Ore di caccia ai due fuggitivi, sul monte Cervati, i fratelli Biagio e Felicetto De Stefano, si sono consegnati alle forze dell'ordine. I due sono fuggiti dopo aver ferito con un fucile ad aria compressa un carabiniere, il maresciallo Francesco Benevento, comandante della stazione di Laurito, le cui condizioni non sono gravi. L'episodio è avvenuto in località Castelluccio, a Sanza (Salerno), dove i militari della compagnia di Sapri da tempo avevano sotto osservazione i due fratelli, allevatori della zona, con diversi precedenti penali per reati contro il patrimonio. Stamane i due stavano percorrendo la strada provinciale 18 nei pressi della loro abitazione a bordo di un fuoristrada, quando hanno incrociato l'auto dei carabinieri. All'interno di un curvone l'automezzo - privo di targa e di assicurazione - ha speronato l'auto dei militari e i De Stefano hanno esploso alcuni colpi con una carabina ad aria compressa. Il maresciallo Benevento è stato raggiunto da alcune schegge al volto e ad un braccio. Gli allevatori hanno poi abbandonato il fuoristrada all'esterno della loro abitazione, facendo credere in un primo momento di volersi barricare all'interno della casa. È immediatamente scattato l'allarme: sul posto sono giunte numerose pattuglie dell'Arma che hanno circondato l'abitazione. In seguito è stata decisa un'irruzione all'interno, ma quando i

militari sono entrati hanno scoperto che i fratelli De Stefano si erano già dileguati nelle campagne circostanti. Nella casa c'erano solo i due anziani genitori dei fuggitivi. È quindi scattata una vasta battuta sul monte Cervati, con l'ausilio di elicotteri e di unità cinofile, che ha visto impegnati una cinquantina di uomini. Ricerche difficili, in un territorio ricco di zone impervie e difficilmente esplorabili anche dall'alto. È però intervenuto un legale nominato dai familiari dei De Stefano, l'avvocato Antonio Bortone, che telefonicamente ha contattato i due allevatori convincendoli a costituirsi. Biagio e Felicetto De Stefano sono quindi ritornati nella casa dei genitori, dove i carabinieri li hanno arrestati. Il maresciallo ferito è stato medicato in ospedale e poi dimesso, ma nei prossimi giorni dovrà essere sottoposto a intervento per la rimozione di alcune schegge.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Firma il verbale di polizia con una croce Ma non è analfabeta: denunciato 36enne L'uomo deve rispondere anche di oltraggio a pubblico ufficiale

PACHINO 09.09.2011 - Si è finto analfabeta firmando il verbale di polizia con una croce. Ma è stato scoperto e denunciato a piede libero. Protagonista della bravata un'automobilista 36enne di Pachino fermato ad un posto di blocco istituito dagli agenti del locale commissariato di polizia.

Multato per un'infrazione al codice della strada, l'uomo ha pensato di sfuggire alla sanzione amministrativa apponendo una croce sul il verbale contestatogli. Una trovata che gli è costata la denuncia per falsa attestazione di qualità personale ed oltraggio a pubblico ufficiale non appena i poliziotti hanno verificato che l'automobilista non era certamente un analfabeta. Poco dopo, gli stessi agenti hanno denunciato un 19enne per occupazione abusiva di un immobile e violazione di domicilio.

Fonte della notizia: giornaledisiracusa.it

Costretta a vivere in auto per gravi allergie malata multata: 4 mila euro in 2 anni Storia di Ester, afflitta dalla sindrome da Sensibilità Chimica Multipla (Mcs): calvario iniziato 10 anni fa, con una crisi respiratoria. «La mia vita è stata stravolta»

di Sofia Capone e Giuseppe Cucinotta

ROMA 08.09.2011 - E' stata costretta a vivere in auto per due anni, collezionando 4.000 euro di multe per divieto di sosta. Ester non è una senza fissa dimora, ma una malata a cui una patologia che quasi nessuno conosce in Italia ha tolto tutto. Prima il lavoro, poi la casa e infine l'amore. Una non vita. E tutto a causa dell'MCS, la Sensibilità Chimica Multipla, una sindrome immunotossica infiammatoria che altera il funzionamento di alcuni enzimi. LA SCOPERTA DELLA MALATTIA - Il suo calvario è iniziato dieci anni fa, a soli trent'anni. Ha lavato i capelli con un balsamo ed è finita all'ospedale di Rieti con una crisi respiratoria. «La mia vita è stata stravolta, non posso entrare a contatto con nessuna sostanza chimica». All'inizio è stata la casa a darle problemi. L'odore del bucato appena steso nel cortile era insopportabile. In ufficio non riusciva a tollerare il profumo dei colleghi, ma i medici riconducevano tutto a una «semplice» allergia. VITA DA NOMADE - L'unico rifugio sicuro, a un certo punto, era diventata la sua macchina. Un giorno Ester l'ha parcheggiata a pochi passi dall'Ospedale San Giovanni a Roma e da lì non si è più mossa per quasi due anni. «Vivere in auto è stata una costrizione - ricorda - mi lavavo nel giardino, che facesse freddo o troppo caldo». Dopo qualche tempo la sua automobile è stata notata anche dalla polizia municipale che l'ha multata ripetutamente per divieto di sosta. «MI PRENDEVANO PER MATTA» - «Alcuni vigili non si rendevano conto della mia condizione e agivano per dovere, altri semplicemente mi scambiavano per matta». Motivo per cui Ester è costretta a portare nella sua borsa un certificato di sanità mentale «per essere creduta». Una malattia difficile da diagnosticare. Oltre agli effetti della malattia è questo l'altro grande dramma di chi è affetto da MCS: essere considerato un malato psichiatrico da curare con psicofarmaci. Un errore diagnostico che finisce per aggravare il quadro clinico. «Questa patologia causa una ridotta capacità di metabolizzare anche alcuni farmaci, primi fra tutti gli psicofarmaci», spiega il professor Giuseppe Genovesi, responsabile dell'unico centro in

Italia per la diagnosi e la cura dell'MCS all'Umberto I. Un centro nato dopo che la Regione Lazio, tra le prime in Italia, ha riconosciuto questa patologia come invalidante. PATOLOGIA INVALIDANTE - L'MCS è infatti una malattia emergente aggravata dall'inquinamento. «Chi ne soffre è una sorta di sentinella dell'ambiente – sottolinea Genovesi – e si accorge prima degli altri della presenza di sostanze tossiche nell'atmosfera». Per cercare aiuto spesso, però, Ester si è rivolta al suo medico di famiglia, il dottor Giovanni Belli, che da subito l'ha creduta. «Una notte mi ha chiamato dalla sua auto perché aveva una crisi respiratoria e le ho somministrato del cortisone – ricorda il medico -. Rivolgo un appello ai miei colleghi: non etichettate queste persone come malati psichiatrici, bisogna andare oltre quello che ci hanno insegnato all'università». Per Ester non è possibile, infatti, rivolgersi direttamente a un pronto soccorso. CODICE ROSSO PERMANENTE - «Porto sempre con me anche un certificato che mi consente di entrare direttamente in codice rosso, senza sostare all'accettazione, perché – racconta – non posso tollerare neanche i prodotti per lavare i pavimenti». Anche a causa dell'indifferenza delle istituzioni, questi malati sono spesso soli. Una condizione che questa donna conosce bene e che l'ha spinta a fondare nel 2009 un'associazione. APPELLO A SINDACO E VIGILI - Lei non lo dice, non lo chiede - anche se ritiene «ingiuste» le multe che le hanno comminato. Ma *Corriere.it* lancia un appello al sindaco, al Consiglio comunale e al Comandante della Piolizia Municipale: annullate le contravvenzioni a Ester; e aiutatela a curarsi. Aiutate lei e gli altri soggetti affetti da Mcs: «Ascoltando gli altri malati ho capito che quello che feriva di più era l'indifferenza che ci circondava. Con l'associazione "Anchise" abbiamo voluto dare un punto di riferimento a chi deve combattere contro questa patologia». Se la malattia divora tutto, infatti, continuare a sperare diventa l'unico modo per sopravvivere. «Anche se so che è impossibile vorrei tornare a vivere una vita utile, magari lavorare – confessa Ester -. Spero che le istituzioni ci aiutino a sentirci ancora parte di questa società».

Fonte della notizia: roma.corriere.it

TECNOLOGIA STRADALE

Soccorso automatico su tutte le nuove auto

La Ue ha deciso: dal 2015 diventerà obbligatorio un sistema che in caso di incidente grave chiama da solo il 112, numero unico europeo di emergenza



L'iniziativa è stata presa da Neelie Kroes e Antonio Tajani, vicepresidenti della Commissione e rispettivamente responsabili per la digitalizzazione e l'industria. Secondo i dati forniti da Bruxelles si stima che la tecnologia 'eCall', sviluppata in open source, accelera l'arrivo dei soccorsi del 40% nelle zone urbane e del 50% in quelle rurali. Il dispositivo, i cui costi d'installazione sono valutati in "meno di 100 euro" per ogni veicolo nuovo, viene attivato dagli stessi sensori che fanno scattare gli airbag, ma la richiesta di soccorso può essere lanciata anche manualmente in caso di malore mentre si è alla guida o da parte del testimone di un incidente che, pur senza gravi urti, ha provocato danni fisici agli occupanti del veicolo. 09.09.2011 - L'automobilista va a sbattere ed è la sua stessa auto, sempre che non si riduca in polvere, a chiamare il soccorso, nella fattispecie il 112, il numero unico europeo di emergenza. Arriva infatti proprio dalla Ue la decisione di rendere - dal 2015 - obbligatorio sulle nuove auto vendute in Europa il sistema 'eCall', un dispositivo elettronico che - in caso di incidente grave - invierà automaticamente una richiesta di soccorso. L'obiettivo, dichiarato dalla Ue, è quello di salvare ogni anno centinaia di vite e alleviare le sofferenze di decine di migliaia di feriti, così la Commissione europea ha appena avviato la procedura e adottato una

raccomandazione che chiede agli stati membri di assicurarsi che gli operatori delle reti cellulari aggiornino le proprie infrastrutture in modo che le chiamate di 'eCall', che fornisce i dettagli sull'incidente (orario, posizione esatta del veicolo, direzione di viaggio), siano trasmesse in modo efficiente ai call center di soccorso. L'iniziativa è stata presa da Neelie Kroes e Antonio Tajani, vicepresidenti della Commissione e rispettivamente responsabili per la digitalizzazione e l'industria. Secondo i dati forniti da Bruxelles si stima che la tecnologia 'eCall', sviluppata in open source, accelera l'arrivo dei soccorsi del 40% nelle zone urbane e del 50% in quelle rurali. Il dispositivo, i cui costi d'installazione sono valutati in "meno di 100 euro" per ogni veicolo nuovo, viene attivato dagli stessi sensori che fanno scattare gli airbag, ma la richiesta di soccorso può essere lanciata anche manualmente in caso di malore mentre si è alla guida o da parte del testimone di un incidente che, pur senza gravi urti, ha provocato danni fisici agli occupanti del veicolo.

Fonte della notizia: repubblica.it